



FEDERCONSUMATORI
FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

Patrocinio gratuito di Federconsumatori e Adusbef per i minori vittime di bullismo e molestie in rete

La web reputation, lo dice la stessa espressione inglese, altro non è che la nostra reputazione così come si ricava dall'insieme delle informazioni su di noi immesse in rete. Dentro questo calderone elettronico ci sono notizie di stampa, citazioni di terzi, nostri pensieri, foto ed i video che più o meno ingenuamente abbiamo affidato ai vari social network presenti sul web e condiviso con amici selezionati o con l'intero popolo della rete. I dati che noi immettiamo o che altri immettono per noi costituiscono l'immagine che noi abbiamo sul web, appunto la nostra web reputation. I colossi dei server, ai quali affidiamo queste informazioni, spesso prosperano sul commercio che fanno di questi dati (quando ci va bene in forma statistica anonima, quando ci va meno bene in forma che lede pesantemente la nostra privacy).

La tutela della web reputation è diventata quindi ai giorni nostri un tema da valutare con la massima attenzione perché può condizionare la vita futura delle persone. Ciò che facciamo o diciamo sul web può infatti influire su un'assunzione, su una promozione, sui rapporti di lavoro, sugli affari, sugli affetti. Una volta, quando i più anziani di noi erano ragazzi, capitava di sentirsi ammonire in famiglia: "Stai attento alle compagnie, ci vuole poco a sporcarsi la "fedina penale". Ecco, la web reputation rischia di diventare sempre più una sorta di "fedina penale" anomala dei giorni nostri.

C'è poi un altro aspetto del problema. E' l'utilizzo in chiave illecita delle informazioni personali. Molti utenti del web, e soprattutto i minori, sottovalutano gli effetti delle cose che dicono o che fanno quando navigano in Internet; i fenomeni più gravi e più conosciuti sono le molestie e le minacce specie contro le donne, l'omofobia, l'adescamento sessuale, la pedopornografia e il cyber-bullismo (pratica diffusasi soprattutto negli ultimi anni consistente in atti di bullismo e di molestia effettuati proprio tramite i mezzi elettronici quali, ad esempio, email, blog, siti web, messaggistica istantanea). La cronaca degli ultimi anni (e purtroppo anche di questi giorni) non ci ha risparmiato casi di bambini e ragazzi che sono addirittura giunti a togliersi la vita sotto il peso della circolazione e della divulgazione sul web di foto spiacevoli, di giudizi malevoli, di insulti, di atti persecutori.

La prima difesa di ogni individuo è certamente un uso del web consapevole. E fondamentale per i bambini, e i minori in genere, è il sostegno e la presenza vigile della famiglia. L'obiettivo principale è naturalmente quello di prevenire le situazioni di difficoltà e di crisi. Ma anche quando le cose non vanno per il verso giusto e si verifica un problema, non bisogna arrendersi, perché molto ancora si può fare. Non solo sul piano dei comportamenti, ma anche su quello legale. In molte regioni i Corecom hanno attivato sportelli

dedicati proprio alla tutela della web reputation. Federconsumatori e Adusbef sostengono queste iniziative e promuovono un progetto con i seguenti obiettivi:

- *Promozione di un uso consapevole del web;*
- *Iniziative perché i bambini e degli adolescenti possano contare su un'accorta guida nelle scuole e un efficace sostegno familiare nell'utilizzo del web;*
- *Sensibilizzazione delle forze politiche sulla necessità di una nuova e più completa normativa di legge per una reale tutela della web reputation;*
- *Apertura di sportelli pubblici di sostegno, consiglio e assistenza ai minori che si trovino intrappolati in situazioni scabrose o pesanti;*
- *Messaggi pubblici di comunicazione rivolti direttamente ai minori per pubblicizzare l'esistenza e il ruolo di tali sportelli;*
- *Messaggi pubblici di comunicazione rivolti agli adulti in genere e ai genitori e ai familiari in particolare perché intervengano di fronte a sospetti di cyber-bullismo.*

Federconsumatori e Adusbef, oltre ad aprire autonomamente propri sportelli dedicati a questo tipo di problematiche, offrono **assistenza gratuita** in tutti i casi in cui siano dei minori a cadere vittime di pratiche scorrette sulla rete e a essere lesi dal fenomeno della cattiva web reputation.